



ABBADIA, Natale

Genova, 11.03.1792- Milano, 23.12.1861

Nacque a Genova l'11 marzo 1792 da Venceslao, «accomodatore di lumi» di origine veneziana, e Francesca Sottini. La famiglia era composta anche da una figlia Carolina (1788 circa) e abitava in piazza Sarzano (Genova, Archivio Storico Parrocchia S. Donato, Parrocchia di S. Salvatore, *Liber baptizatorum ab anno 1755 ad anno 1795*, c. 302; *Stati delle anime*, 1792, n. 5270). Nel 1808 Natale e il padre risiedevano in piazza Sauli; la madre non compare nel censimento ed è plausibilmente che fosse già deceduta (Genova, Archivio Storico del Comune, *Censimento della popolazione di Genova*, 1808, Molo, A-E, 10, n. 395-96). Incline alla musica fin dalla tenera età, Abbadia si formò dapprima con Pietro Raimondi all'incirca tra il 1808 e il 1810 - il compositore romano era all'epoca in città dove risiedeva la madre e dove debuttò come operista al S. Agostino nel 1808 con *Le bizzarie d'amore* - per poi proseguire gli studi sotto la guida di Luigi Cerro. Secondo la testimonianza di Gervasoni, già all'età di dodici anni Abbadia era applaudito durante le esibizioni alla tastiera mentre con gli anni si dedicò allo studio del contrappunto; prova ne sarebbero una serie fughe visionate dal teorico milanese (Gervasoni, 1812, p. 77). Debuttò come operista verso il 1811-12 presentando al S. Agostino dapprima *L'imbroglione e il castigamatti* seguito poi da *Giannina di Ponthieu, ovvero La villanella d'onore*; le due farse segnano il primo e unico impegno teatrale di Abbadia. Sempre a questi anni risalirebbero una prima messa a tre voci, una seconda a quattro voci concertata con grande orchestra, un vespro e altri pezzi sacri (Gervasoni, 1812, p. 78). Verso il 1815 si sposò con Francesca Pellegrini; nel 1816 nacque una prima figlia Marina, seguita da Anna (1817) e Luigia (Porto Maurizio, 1820), futuro mezzosoprano di successo (Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, *Ruolo Generale della popolazione* 1835, vol. 1, f.8). Il 31 dicembre 1820 venne assunto come organista della chiesa di San Maurizio a Porto Maurizio (Paoletti, 1909, p. 19). Plausibilmente a questi anni risalgono una *Ave stella maris* a tre voci, un *Tantum ergo* a due voci e alcuni *Verseti per organo* oggi all'Archivio Storico Diocesano di Savona-Noli (Tarrini-Vescovo, 1981, p. 213). L'impegno si protrasse non oltre il 1823 anno in cui risulta residente a Genova nella parrocchia di S. Donato (Genova, Archivio Storico Parrocchia S. Donato, Parrocchia di S. Donato, *Stato delle anime*, 1823-25). Rimasto vedovo, si sposò nuovamente verso il 1821 con Camilla Ricci; la coppia ebbe Agostino Giacomo Venceslao (1822), Angelica (1825), Emilia (1832) e Cecilia (Piacenza, 1845) (Genova, Archivio Storico Parrocchia S. Donato, *Liber baptizatorum*, 1817-1837, c.37v-38r). Sempre al 1823 risale la prima collaborazione di Abbadia con le Scuole di Genova per la composizione di una cantata da eseguirsi nella cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Dai contratti stipulati apprendiamo gli obblighi cui il compositore era sottoposto: la durata complessiva non doveva essere superiore a un'ora e dieci (trentacinque minuti per ciascuna delle due parti) mentre l'organico poteva prevedere due voci con cori o tre voci con cori di cui due dilettanti, non meno di trenta elementi orchestrali e otto coristi. Analogo impiego vide coinvolto Abbadia anche tra il 1828 e il '30. (Bongiovanni, 2004, pp. 80-81). Alla cerimonia del 1824 è da ricollegarsi la cantata a tre voci *Il Natale di Genova* conservata manoscritta alla Biblioteca del Conservatorio di Genova (Piumatti, 1975, p. 11). Tra il carnevale 1830 e l'autunno 1836 fu assunto come maestro del coro presso il Teatro Carlo Felice (*Il Teatro Carlo Felice. Annuario dei teatri di Genova dal 7*

aprile 1828 al 5 dicembre 1844, 1844). Verso il 1845 si stabilì con la famiglia a Milano dove operò come maestro di canto nella sua residenza in strada Isara n. 750 – attualmente via Palestro (*Il Pirata*, 1846, p. 400). Non si hanno sue notizie negli anni successivi. Morì a Milano, all'ospedale Fatebenefratelli, all'alba del 23 dicembre 1861 per apoplezia celebrare (Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, *Estratto parrocchiale dell'anno 1861, parrocchia Santa Maria della Passione; Registro alfabetico a stampa dei decessi*, 1861).

Opere

Composizioni in contrappunto fugato (perdute)

L'imbroglione e il castigamatti (perduto)

Giannina di Ponthieu, ovvero La villanella d'onore (perduto)

Messa a tre voci (perduta)

Messa a quattro voci concertata con grande orchestra (perduta)

Ave stella maris a tre voci (I-SAsd)

Tantum ergo (I-SAsd)

Verseti per organo (I-SAsd)

Il Natale di Genova (I-GI)

Fonti e bibliografia

Genova, Archivio Storico Parrocchia S. Donato, Parrocchia di S. Salvatore, *Liber baptizatorum ab anno 1755 ad anno 1795*, c. 302; *Stati delle anime*, 1792, n. 5270; Genova, Archivio Storico del Comune, *Censimento della popolazione di Genova*, 1808, Molo, A-E, 10, n. 395-96; *Stato della popolazione della città di Genova*, 1827, Molo, A-C, c. 45r-46r; Genova, Archivio Storico Parrocchia S. Donato, Parrocchia di S. Giorgio, *Stato delle anime*, 1805-1809; Parrocchia di S. Donato, *Stato delle anime*, 1823-25; Parrocchia di S. Donato, *Liber baptizatorum*, 1817-1837, c.37v-38r; Parrocchia di S. Nazario e Celso, *Stato delle anime*, 1827-1833; Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, *Ruolo Generale della popolazione* 1835, vol. 1, f.8; *Estratto parrocchiale dell'anno 1861, parrocchia Santa Maria della Passione; Registro alfabetico a stampa dei decessi*, 1861; C.Gervasoni, *Nuova teoria di musica ricavata dall'odierna pratica* [...], Parma, Blanchon, 1812, pp. 77-78; *Il Teatro Carlo Felice. Annuario dei teatri di Genova dal 7 aprile 1828 al 5 dicembre 1844*, Genova, Fratelli Pagano, 1844; F.J.Fétis, *Biographie universelle des musiciens et bibliographie générale de la musique*, deuxième édition, Parigi, Fermin Didot Frères, vol. 1, pp. 3-4; G. Masutto, *I maestri di musica italiani del nostro secolo: ricordi e cenni biografici*, Venezia, Fontana, 1880, p.13; F. Paoletti, *La confraternita di S. Pietro Apostolo in Porto Maurizio*, Porto Maurizio, Tipografia Nazionale, 1909, p. 19; G.Piumatti, *Catalogo delle opere di musicisti liguri esistenti presso la biblioteca del Conservatorio di musica «Nicolò Paganini» di Genova*, Genova, E.R.G.A., 1975, p.11; M.Tarrini-I.Vescovo, *Catalogo dei manoscritti musicali del monastero della Ss. Annunziata conservati nell'Archivio Vescovile di Savona*, in «Atti e memorie della Società Savonese di Storia Patria», xv, 1981, pp. 205-226; B.Rombi, “voce” *Abbadia, Natale*, in *Dizionario Biografico dei Liguri*, Genova, Consulta ligure, 1992, pp. 4-5; C.Bongiovanni, *Ferdinando Paër e la cantata di primo Ottocento*, in «Studi Musicali», 2004/1, pp.63-163

Davide Mingozzi, 2023